

**LATERZA** L'AUTORE DEL DOCUMENTARIO, IL GIORNALISTA LORENZO SCARAGGI, LO HA PRESENTATO AL LICEO GB VICO

# Ecco «MadreNostra» fra la terra e il sociale

«L'agricoltura può cambiare la storia delle persone»

**FRANCESCO ROMANO**

● **LATERZA.** «L'agricoltura può cambiare la storia delle persone e dei luoghi»: Lorenzo Scaraggi, giornalista-viaggiatore di Bitonto, lo ha ripetuto sabato mattina ai liceali della classi quinte del GB Vico di Laterza con «MadreNostra», il documentario fra la terra-madre e il sociale realizzato con risorse del Patto per la Puglia 2014-2020, prodotto da **Fondazione Con il Sud** e Apulia Film Commission, attraverso il Social Film Fund. Quattro storie scritte e «girate» nelle campagne della Puglia, alla guida di un camper, in alcuni di quei posti in cui le persone provano a rimettersi in gioco, affiancati da volontari e imprenditori coraggiosi: visionari con i piedi per terra (ossimoro fecondo), innamorati di «cause perse» che si possono però vincere.

È il caso di Angelo Santoro, della cooperativa agricola «Semi di vita» di Valenzano: ex venditore di mobili passato dai 400 chilometri percorsi al giorno per «portare il pane a casa» alla gestione di 26 ettari di terreno confiscati alla mafia, Santoro condivide con Scaraggi l'idea di «MadreNostra». È il caso, ancora, di Fabrizio Guglielmi che al «Trullo sociale» di San Michele Salentino coltiva zafferano e socialità con bambini, adulti, disabili: è la prima sosta del camper, un Vostok100k del 1982, nel documentario che, nell'auditorium gremito e attento del Vico, si «sbobina» in 52 minuti di assoluto silenzio.

C'è poi la cooperativa intenta a coltivare pomodori «che non passano per il sangue delle persone»: la «Pietra di scarto» di Pietro Fragasso che a Cernigliola, evocando il Vangelo, in un'area confiscata alla mafia promuove commercio equo-solidale e legalità. E c'è infine «Spazio Esse» comunità terapeutica diretta a Loseto da Mario Consales, dove una trentina di ospiti, capovolgendo il «tutto e subito» che li ha portati a perdersi, nella paziente e fruttuosa «lentezza» dell'agricoltura trovano il tempo e il modo di ritrovarsi: perché «se vuoi cambiare la tua vita, la cambi», dicono.

Voci. Il reporter bitontino spiega

agli studenti del Vico il senso del viaggio e, moderati da Domenico Giannico, docente del liceo laertino, la dirigente scolastica Elena Silvana Cavallo, il vicepresidente della Federazione italiana settimanali cattolici don Oronzo Marraffa, il presidente provinciale di «Libera» Alessandro Tedesco, e il sindaco di Laterza Gianfranco Lopane portano, sul tema, la voce delle loro esperienze. Consapevoli, con Lorenzo Scaraggi, che «tante altre storie aspettano di essere raccontate».



**LATERZA** La proiezione del documentario

